

157



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

ESERCIZIO 20 22

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 246

ALIANZ

POSTFIZ. SPESSE LOGGIA

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2022	246	27/01/2022			2.626,41

IL CASSIERE
PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:

ALLIANZ S.p. A.

Largo Ugo Inneri, 3
34123 TRIESTE (TS)
Partita IVA: 05032630963 C.F. 05032630963
CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: duemilaseicentoventisei e 41 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

RASBANK - MILANO

IBAN: IT12S0358901600010570294553

CAUSALE DEL PAGAMENTO

SP. LEGALI SINISTRO 923616904/2015 BASILE CAROLINA

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	2.626,41
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	2.626,41

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	2.626,41	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Oggetto: R: SINISTRO ALLIANZ SPA N.923616904 DEL 10/07/2015 - AMAT SPA C/ BASILE CAROLINA (NS. RIF. 129/AL/15)

Mittente: "Fiore, Cristiana (Allianz Spa)" <Cristiana.fiore@allianz.it>

Data: 18/01/2022, 12:54

A: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

CC: "controllogestione@amat.ta.it" <controllogestione@amat.ta.it>

Internal

Buongiorno.

L'iban e' il seguente:

IT 12 S 03589 01600 010570294553 (come causale indicare "sinistro 923616904")

Grazie

Cristiana Fiore

Rivalse e Recuperi

Sinistri

Allianz Spa

Tel +39 340 5405219 Fax +39 02 57371 242

Email: cristiana.fiore@allianz.it



P Prima di stampare questa mail, pensa all'impatto sull'ambiente - Please consider the environment before printing this e-mail.

Da: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Inviato: lunedì 17 gennaio 2022 16:24

A: Fiore, Cristiana (Allianz Spa) <Cristiana.fiore@allianz.it>

Cc: controllogestione@amat.ta.it

Oggetto: [EXT] SINISTRO ALLIANZ SPA N.923616904 DEL 10/07/2015 - AMAT SPA C/ BASILE CAROLINA (NS. RIF. 129/AL/15)

Buonasera,

con riferimento alla nota dell'Avv. Fabio Adamo del 12/01/2022, attinente la pratica in oggetto, con la presente si chiede conferma se la rimessa dell'importo di 2.626,41 a favore di Allianz Spa dovrà essere canalizzata sul seguente IBAN: **IT83B0358901600010570004543**.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

Via Cesare Battisti n.657

74121 - Taranto

Tel. 099/7356261 - Fax 099/7794247

e-mail: sinistriamat@amat.ta.it - sinistri@pec.amat.ta.it

Handwritten signature: P. M. B.

AVV. GIACOMO FOTI
Patrocinante in Cassazione
Corso Italia n.201 - Taranto
Tel.- Fax 099/9946594

Egr. Avv. Fabio ADAMO
Lungomare Vittorio Emanuele III, 29 I
74123 TARANTO

Oggetto: causa R.G. n.3065/2016 Tribunale di Taranto - Sentenza n.2576/2021 Basile/Amat S.p.A.

Pagamento spese legali

Egregio Collega,
in nome e per conto della sig.ra CAROLINA BASILE ed in riferimento all'oggetto, rimetto in allegato alla presente il vaglia postale n.0369385236-12 emesso in data 10/12/2021, intestato ad Amat S.p.A. e fotocopiato in calce, per il pagamento a saldo delle spese legali liquidate in sentenza nella misura di € 2.626,41 (duemilaseicentoventisei/41), come da Tua nota pec del 10.11.2021.

Cordiali saluti.

Taranto, 10 dicembre 2021

(avv.) Giacomo Foti



Posteitaliane

Patrimonio BancoPosta

Copia per il Cliente

Emesso il: 10/12/2021

Dall'Ufficio Postale di: TARANTO 8

Euro (in cifre):

*****2.626,41*

Euro (in lettere):

duemilaseicentoventisei/41****

Beneficiario:

AMAT SPA

Causale:

SPESE LEGALI

0369385236-12

Poste Italiane assicura che i dati personali acquisiti per l'esecuzione del servizio vengono trattati con la riservatezza prevista dal D.Lgs. n. 196/2003 e saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento del servizio richiesto

Posteitaliane

Patrimonio BancoPosta

ABI 7601-8
CAB 05000-8

TARANTO 8 10/12/2021

data

*****2.626,41*

euro

Esigibile entro il 31/12/2023 NON TRASFERIBILE

a vista pagate per questo VAGLIA



euro

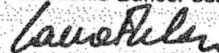
duemilaseicentoventisei/41****

a

AMAT SPA

0369385236-12

Poste Italiane S.p.A.
Patrimonio BancoPosta



0369385236 7601050004 99999999



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

TARANTO, 21 January 2022

Filiale di TARANTO

ABI: 1030 CAB: 158014 Cod. Filiale: 9601

Ricevuta di versamento sul c/c 14849.39
Aperto presso la filiale di (9601) TARANTO

Intestato a: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA
DI TARANTO S.P.A. A.M.A.T. SPA

Informazioni contabili:

Data contabile: 21/01/2022

Data e Ora operazione: 21/01/2022 11:51

Riferimento: 0960103000078

Cassa: 012

Operazione: 15

Presentazione: 117095074515

CONTANTI		
Nr	Taglio	Importo
Assegni		2.626,41
Totale		2.626,41
Versamento		2.626,41

Dettaglio delle scritture contabili:

Importo	Valuta	Descrizione
2.626,41	24/01/2022	VERS. A/C ALTRI

P886

NOTE : avv adamo , sigra basile carolina spese legali

Visto : _____

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A
Filiale di TARANTO

Pag 1/1

POSTA CERTIFICATA: Amat c/ Basile Carolina Tribunale di taran...

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Amat c/ Basile Carolina Tribunale di taranto sent. 2576/2021

Mittente: "Per conto di: avvocatoadamo@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 12/01/2022, 18.31

A: amat@amat.ta.it, amat@pec.amat.ta.it

CC: "Fiore, Cristiana (Allianz Spa)" <Cristiana.fiore@allianz.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 12/01/2022 alle ore 18:31:22 (+0100) il messaggio

"Amat c/ Basile Carolina Tribunale di taranto sent. 2576/2021" è stato inviato da
"avvocatoadamo@pec.it"

indirizzato a:

Cristiana.fiore@allianz.it amat@amat.ta.it amat@pec.amat.ta.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec296.20220112183122.06880.257.1.62@pec.aruba.it

—postacert.eml—

Oggetto: Amat c/ Basile Carolina Tribunale di taranto sent. 2576/2021

Mittente: "AVV. FABIO ADAMO" <avvocatoadamo@pec.it>

Data: 12/01/2022, 18.31

A: amat@amat.ta.it, amat@pec.amat.ta.it

CC: "Fiore, Cristiana (Allianz Spa)" <Cristiana.fiore@allianz.it>

Si anticipa via PEC plico trasmesso ad Amat spa a mezzo raccomanda a/r.

Cordiali saluti.

Avv. Fabio Adamo

Avv. Fabio Adamo

Lungomare Vittorio Emanuele III, 29

I - 74123 Taranto

Tel. (+39) 0996526024

GSM (+39) 3287152064

—Allegati:—

dati-cert.xml

957 bytes

POSTA CERTIFICATA: Amat c/ Basile Carolina Tribunale di taran...

postacert.eml	1,5 MB
Lettera AMAT.pdf	175 kB
Sentenza 2576:2021.pdf	576 kB
Assegno.pdf	166 kB
Lettera di incarico.pdf	182 kB

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 000505/2022 del 13/01/2022 09:56:08

Racc. a/r
Anticipata via PEC :
amat@pec.amat.ta.it

Spett.le
AMAT spa
Via Cesare Battisti n. 657
Taranto

Mail : cristiana.fiore@allianz.it
Tel. 0422 1787534

Spett.le
Allianz spa
c.a. : Dott.ssa Fiore Cristiana
Divisione Rivalse e recuperi

Oggetto : AMAT spa c/ Basile Carolina
Tribunale di Taranto (n. 3065/2016 R.G.)
Sinistro Allianz spa n. 923616904

Trasmetto in allegato sentenza n. 2576/2021 emessa dal Tribunale di Taranto che ha rigettato la domanda di risarcimento proposta dalla sig.ra Basile Carolina, condannando la stessa al pagamento delle spese legali.

Controparte ha provveduto al pagamento delle spese legali trasmettendo allo scrivente vaglia emesso da Poste Italiane di € 2.626,41, intestato ad Amat Spa, che si allega.

Si allega altresì lettera di conferimento dell'incarico del 3.6.2016 con la quale, giuste intese intercorse con Allianz spa, si conferiva direttamente allo scrivente, avvocato fiduciario della predetta Compagnia di assicurazione, di difendere Amat spa nel giudizio proposta da Basile Carolina.

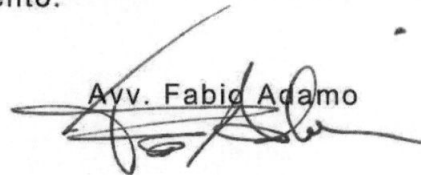
Si comunica che le spese legali dello scrivente sono state integralmente pagate da Allianz spa, per cui le spese legali liquidate dal Tribunale di Taranto dovranno essere da Amat spa retrocesse ad Allianz spa, che ha garantito la difesa legale dell'assicurato a proprie spese.

Vogliate quindi contattare, ai recapiti sopra indicati, il liquidatore di Allianz spa che gestisce il sinistro in oggetto, cui la presente è indirizzata per conoscenza.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti

Taranto, 12 gennaio 2022

Avv. Fabio Adamo


AVV. GIACOMO FOTI
Patrocinante in Cassazione
Corso Italia n.201 - Taranto
Tel.- Fax 099/9946594

Egr. Avv. Fabio ADAMO
Lungomare Vittorio Emanuele III, 29 I.
74123 TARANTO

Oggetto: causa R.G. n.3065/2016 Tribunale di Taranto - Sentenza n.2576/2021 Basile/Amat S.p.A.

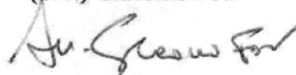
Pagamento spese legali

Egregio Collega,
in nome e per conto della sig.ra CAROLINA BASILE ed in riferimento all'oggetto, rimetto in allegato alla presente il vaglia postale n.0369385236-12 emesso in data 10/12/2021, intestato ad Amat S.p.A. e fotocopiato in calce, per il pagamento a saldo delle spese legali liquidate in sentenza nella misura di € 2.626,41 (duemilaseicentoventisei/41), come da Tua nota pec del 10.11.2021.

Cordiali saluti.

Taranto, 10 dicembre 2021

(avv.) Giacomo Foti



Posteitaliane

Patrimonio BancoPosta

Emesso il: 10/12/2021

Dall'Ufficio Postale di: TARANTO 8

Euro (in cifre): *****2.626,41*

Euro (in lettere): duemilaseicentoventisei/41****

Beneficiario: AMAT SPA

Causale: SPESE LEGALI

0369385236-12

Poste Italiane assicura che i dati personali acquisiti per l'esecuzione del servizio vengono trattati con la riservatezza prevista dal D.Lgs. n. 196/2003 e saranno utilizzati esclusivamente per l'adempimento del servizio richiesto

Posteitaliane

Patrimonio BancoPosta

ABI 7801-8
CAB 05000-5

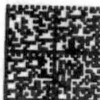
TARANTO 8 10/12/2021

*****2.626,41*

euro

Esigibile entro il 31/12/2023 NON TRASFERIBILE

a vista pagate per questo VAGLIA



euro

duemilaseicentoventisei/41****

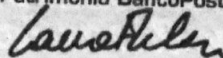
a

AMAT SPA

0369385236-12

0369385236

Poste Italiane S.p.A.
Patrimonio BancoPosta



0369385236 7601050004 99999999

Prot. n°: 9112 /UAG

Taranto, 03 GIU. 2016

Egr. Avv.to Fabio Adamo
Lungomare Vittorio Emanuele III, 29
74123 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Giusta indicazioni fornite dalla Compagnia di Assicurazioni Allianz S.p.A. con e-mail del 01/06/2016 a lei diretta per conoscenza, con la presente, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. si conferisce incarico di rappresentare l'Amat S.p.A. unica convenuta in giudizio dalla sig.ra Basile Carolina, rappresentata e difesa dallo studio legale avvocato Giacomo Foti, in relazione all'evento occorso il giorno 10/07/2015.

L'udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 19/07/2016 di fronte al Tribunale di Taranto.

Resta inteso, tuttavia, che il mandato conferito ha natura "formale" con conseguenti oneri a carico della Compagnia Assicuratrice Allianz Spa.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, cui l'Azienda è tenuta, così come definitivamente stabilito dalla determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015, la S.V. è invitata a produrre:

- 1) curriculum Vitae (in formato europeo);
- 2) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolari o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (nella forma di autocertificazione secondo il modulo in copia alla presente).

Si prega, altresì, di inviare copia della polizza assicurativa professionale.

A disposizione per ogni informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo i migliori saluti.



IL PRESIDENTE
(dott. Francesco Walter Poggi)

Allegati:
originale ricorso
modulo di autocertificazione che deve essere restituito all'ufficio sinistri Via C. Battisti, 657.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Taranto, in composizione monocratica –GU Annagrazia Lenti, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n.3065-2016 RG,

tra

Basile Carolina, rappresentata e difesa dall'Avv. Giacomo Foti – **attrice**;

e

Amat SpA, rappresentata e difesa dall'Avv. Fabio Adamo - **convenuta**;

avente ad oggetto: risarcimento danno non patrimoniale e patrimoniale.

Conclusioni: come in atti.

Concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto

L'istante, premettendo che, in data 10 luglio 2015, saliva a bordo dell'autobus n.24 della linea urbana Amat SpA presso il punto di fermata di Viale Liguria n.81, ha dedotto che:

-mentre cercava sistemazione nel mezzo, durante il trasporto, inciampava con il piede sinistro in un pannello del piano di calpestio, scollato dalla parte sottostante, lungo il corridoio in corrispondenza della oblitteratrice anteriore;

-riusciva ad evitare la caduta grazie agli appoggi ma comunque subiva la distorsione della caviglia sinistra;

-soccorsa dagli utenti del mezzo, segnalava l'accaduto all'autista, il quale contattava il servizio 118;

-presso la struttura ospedaliera SS.Annunziata veniva effettuato esame radiografico da cui emergeva "tumefazione dei tessuti molli perimalleolari" con diagnosi di trauma distorsivo della caviglia;

-la consulenza ortopedica confermava la diagnosi di distorsione tibio-tarsica sinistra con prescrizione di riposo assoluto e terapia farmacologica per 5 giorni;

-successivamente, altri controlli medico-strumentali evidenziavano la lesione di primo grado del tendine tibiale posteriore della caviglia sinistra;

-l'evento dannoso ha implicato la responsabilità dell'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico;

-il perito di parte ha valutato danni permanenti al 5%, ITT di giorni 15, ITP al 50% di giorni 30, ITP al 25% di giorni 30;

-in base alle Tabelle del Tribunale di Milano, va liquidato il risarcimento del danno non patrimoniale per € 11.546,75;



-il danno patrimoniale per spese mediche, consulenza specialistica, attività legale stragiudiziale, deve determinarsi in € 2.757,73.

La convenuta ha contestato la domanda esponendo che:

- la ricostruzione da parte dell'attrice non è provata in punto di fatto e di nesso eziologico;
- dal referto del Pronto Soccorso si evince che la Basile dichiarava ai medici di turno di essere inciampata mentre saliva sul pullman, senza alcun accenno all'inciampo nel pannello del piano di calpestio del corridoio del mezzo;
- il referto del Pronto Soccorso fa piena prova sino a querela di falso ai sensi dell'art.2700 cc;
- la valenza probatoria è vincolante per il Giudice;
- la dinamica dell'evento deve essere correttamente ricostruita secondo le dichiarazioni della Basile che ha riferito di essere "inciampata durante la salita sul mezzo" e di avere una pregressa patologia alla gamba sinistra;
- quest'ultimo profilo è stato anche evidenziato dall'autista del mezzo nella dichiarazione allegata alla denuncia di sinistro;
- il medico-legale della società di assicurazioni dei mezzi Amat SpA ha accertato una "preesistente tenosinovite";
- il fatto posto a base della domanda risarcitoria è privo di elementi probatori in punto di *an debeatur*;
- in ogni caso, le somme richieste dalla Basile riguardano profili di asseriti danni non liquidabili.

*** ** ***

La domanda non è fondata.

Nel processo non è stata data la prova del fatto costitutivo della domanda risarcitoria secondo la linea di accadimento tracciata nell'atto introduttivo del giudizio.

Infatti, il dato "dell'inciampo" in un pannello del pianale del corridoio del bus non è stato riferito dai testimoni; né da parte di Bernabei Francesca (figlia dell'attrice) la quale ha fornito dati conoscitivi *de relato*, appresi dalla madre (cfr. verbale d'udienza del 21 marzo 2018), né da parte di Scasciamacchia Antonio (autista del bus) che non ha visto il fatto come descritto ma ha solo "sentito" quanto riferitogli dalla Basile e quanto detto dalla stessa ai sanitari del 118 circa la patologia alla gamba sinistra.

L'autista del mezzo, visionando le fotografie allegate al fascicolo di parte attrice, ha dichiarato testualmente: "*non ricordo se il tappetino del piano di calpestio si presentava in quelle condizioni, né ricordo che era scollato ad una estremità*" (cfr. verbale d'udienza del 21 marzo 2018); ha poi



aggiunto che: *" la signora Basile riferì ai sanitari del 118 (...) che soffriva di una patologia alla gamba sinistra e che era preoccupata perché era inciampata e le faceva male la caviglia sinistra; ricordo anche che la signora aveva delle buste che ricordano quelle che contengono radiografie (...) me le mostrava dicendomi che soffriva alla gamba sinistra" (...) la signora Basile indossava scarpe aperte estive; l'ambulanza si è fermata 4-5 metri davanti l'autobus e la signora Basile ha raggiunto l'ambulanza da sola accompagnata dagli operatori del 118, camminando con le proprie gambe e scendendo da sola dall'autobus"* (cfr. verbale d'udienza del 21 marzo 2018).

La prova orale non ha, quindi, dato riscontro alla dinamica descritta in citazione.

A ciò va aggiunta una considerazione.

Sul piano della verosimiglianza, non convince il fatto che la Basile, già sofferente per una patologia alla gamba sinistra, sia inciampata nel pannello del pianale del corridoio del bus durante la marcia del mezzo senza cadere (grazie agli appoggi, come dedotto) e senza comunque destare l'attenzione ed il soccorso degli altri passeggeri, come sarebbe stato plausibile in un contesto del genere (bus in marcia); peraltro, il punto n.4) della parte narrativa dell'atto di citazione contiene il dato del "soccorso degli utenti del mezzo", ma non vi è stato alcun riscontro probatorio sul punto.

Anzi, l'autista del bus, nel rapporto di servizio del 13 luglio 2015, ha dichiarato testualmente che: *" assicuratomi che la signora saliva sull'ambulanza, riprendevo la corsa alle ore 12.25 circa tra il mormorio dell'utenza presente al fatto che era quasi arrivata ad inveire contro la suddetta signora perché fermava inutilmente la corsa senza che fosse accaduto nulla "*(cfr. documento 81) fascicolo parte attrice).

Il quadro probatorio, carente per gli elementi forniti dalla Basile, è delineato in maniera più chiara dalla relazione del pronto soccorso (cfr. doc.4) del fascicolo di parte attrice).

I sanitari, nella parte "anamnesi", hanno certificato la dichiarazione della Basile nei seguenti termini: *" la paziente riferisce che oggi alle 11.50 circa inciampava e provava dolore alla T-T sin. mentre saliva sul pullman"*.

Come noto, le dichiarazioni rese al personale medico, ancorché non vincolanti in sede civile, costituiscono confessione stragiudiziale fatta ad un terzo che il Giudice ha il potere-dovere di apprezzare liberamente (cfr. Cass. Civ. 29316/2008; Cass. Civ. 15849/2001; Cass. Civ. n. 1085/2000; Cass. Civ. 3309/1997); peraltro, la confessione stragiudiziale fatta ad un terzo può



costituire mezzo di prova sul quale il giudice può formare il proprio convincimento anche in via esclusiva (Cass. Civ. sez. lav. 12463/2003).

Il referto di pronto soccorso redatto da un medico facente parte del S.S.N. ha valore di atto pubblico facente fede sino a querela di falso in ordine ai fatti che il pubblico ufficiale attesta avvenuti in sua presenza e in ordine al contenuto intrinseco delle dichiarazioni che gli sono state rese (cfr. ad es. Cass. Civ. sez. lav. n. 5000/1999); la relazione/certificazione dei sanitari equivale ad atto pubblico fidefacente perché è caratterizzata - oltre che dall'attestazione di fatti appartenenti all'attività del pubblico ufficiale o caduti sotto la sua percezione - dalla circostanza che essa è destinata *ab initio* alla prova, cioè è precostituita a garanzia della pubblica fede e redatta da un pubblico ufficiale autorizzato, nell'esercizio di una speciale funzione certificatrice.

Ed allora, l'elemento probatorio più rilevante e certo nella vicenda in cognizione è proprio la relazione del pronto soccorso quale atto pubblico che fa fede fino a querela di falso sia della provenienza dal pubblico ufficiale che lo ha formato sia, ai fini che qui interessano, delle dichiarazioni al medesimo rese dalla paziente (cfr. Cassazione civile sez. VI, 28/07/2020, n.16030 secondo cui se non è proposta *querela di falso in danno del medico certificatore non può non tenersi conto del fatto che le dichiarazioni riportate nel certificato siano state rilasciate (...) e che il loro contenuto sia quello verbalizzato*).

Quindi, alle dichiarazioni rese da parte attrice al personale medico va assegnato valore probatorio privilegiato e prevalente rispetto ad elementi di segno diverso e/o contrario sforniti di riscontro probatorio diretto; né esse possono superarsi alla stregua del percorso probatorio presuntivo sostenuto dalla difesa attorea.

Il mancato assolvimento dell'onere della prova (art.2697 cc) sul fatto costitutivo della pretesa risarcitoria preclude ogni ulteriore valutazione.

La condanna al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in dispositivo e di quelle di Ctù segue la soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale di Taranto, definitivamente pronunciando nel giudizio n.3065/2016 fra le parti indicate in epigrafe, così provvede:

-rigetta la domanda;

-condanna l'attrice al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 1.800,00 per compenso professionale oltre rimborso spese generali, cap, nonché al pagamento delle spese di Ctù, liquidate con decreto.



Sentenza n. 2576/2021 pubbl. il 10/11/2021

RG n. 3065/2016

Repert. n. 4180/2021 del 10/11/2021

Così deciso l'8 novembre 2021

Il Giudice annagrazia lenti

